

IV CONVEGNO ITALIANO SULLA  
RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

#RF2018

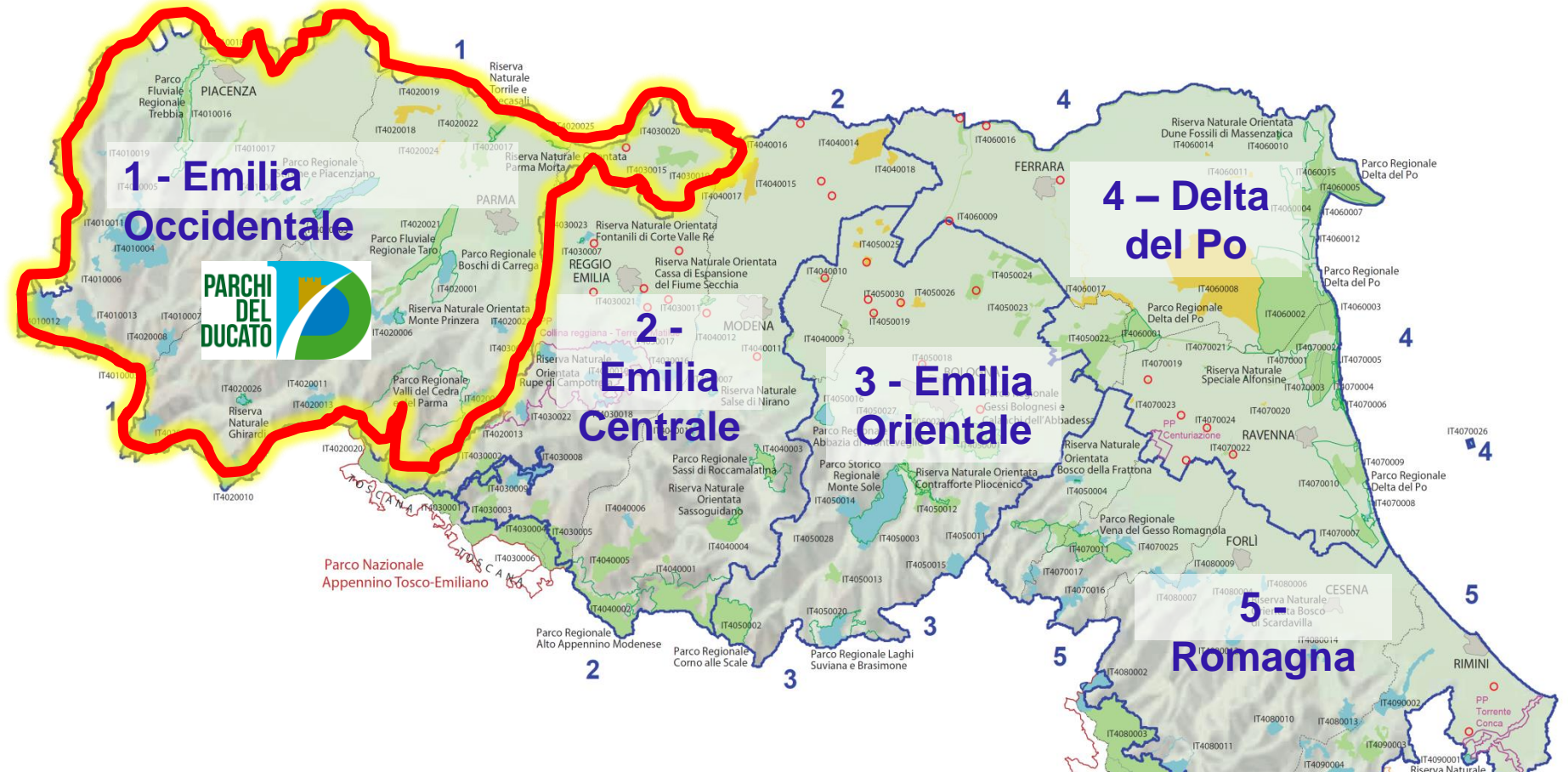
Bologna | 22 - 26 ottobre 2018

## INTERVENTI DI RIEQUILIBRIO ECOMORFOLOGICO E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE NEI PARCHI FLUVIALI REGIONALI DEL TARO E DEL TREBBIA

Dr. Geol. Michele Zanelli

Dr. Ing. Riccardo Telò – Dr. Ing. Simone Delsoldato

Bologna, lì 23 ottobre 2018



Macroaree per i Parchi e la Biodiversità:

- 1 Emilia occidentale
- 2 Emilia centrale
- 3 Emilia orientale
- 4 Delta del Po
- 5 Romagna

- Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano
- Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello

- Parchi e Riserve naturali regionali
- SIC
- ZPS
- SIC - ZPS
- Paesaggi naturali e semi-naturali Protetti (PP)
- Aree di Riequilibrio Ecologico



**Aree protette dell'Emilia-Romagna**

## ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

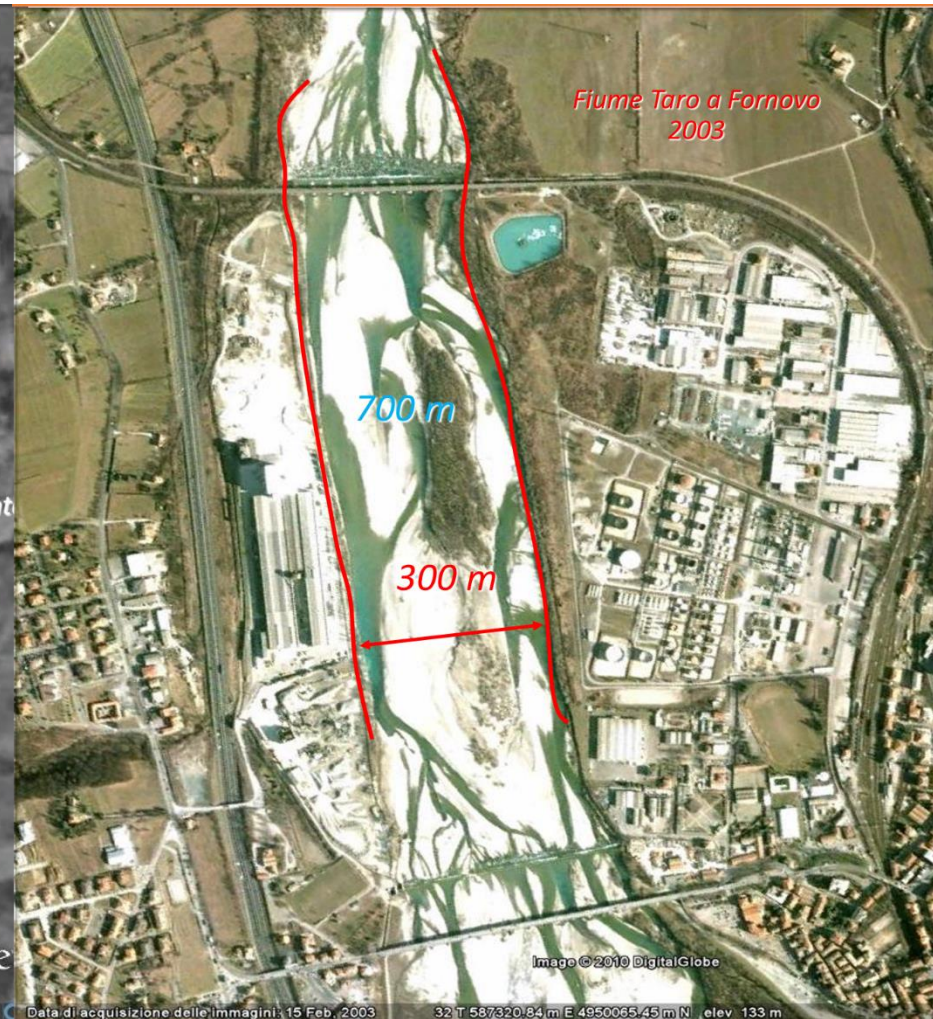
Ente pubblico istituito il 1 Gennaio 2012 con l'entrata in vigore della L.R. n.24/2011 di «*Riorganizzazione del Sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della rete Natura 2000*», a cui è affidata la gestione di **5 Parchi Regionali, 4 Riserve Regionali, 2 Aree di Riequilibrio Ecologico e 36 Siti Rete Natura 2000** nelle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Molte di queste aree sono legate ai corsi d'acqua, tra cui i **parchi fluviali del Taro, dello Stirone e del Trebbia**, che interessano aree di alta pianura molto antropizzate.



## LE FINALITÀ DELLE AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI (ART.5 L.R. N.6/2005)

- a) conservazione delle specie animali e vegetali autoctone e degli habitat naturali e seminaturali con particolare riferimento a quelli rari o minacciati, mantenimento della diversità biologica, preservazione delle caratteristiche paesaggistiche presenti, valorizzazione delle specificità culturali, storiche ed antropologiche tradizionali;
- b) ricerca scientifica in campo naturalistico multi e interdisciplinare, sperimentazione, educazione ambientale, formazione;
- c) promozione sociale, economica e culturale delle popolazioni residenti;
- d) recupero, ripristino e riqualificazione degli ambienti naturali e degli assetti paesaggistici, storici e culturali degradati;
- e) utilizzo sostenibile delle risorse naturali anche attraverso il mantenimento e la valorizzazione di produzioni agricole e della pesca tipiche e di qualità;
- f) valorizzazione dell'area a fini ricreativi e turistici compatibili.

Prima dell'istituzione dei parchi fluviali, tra gli anni '50 e '90 del secolo scorso questi fiumi sono stati ritenuti luoghi dove collocare o realizzare attività impattanti senza considerare le pesanti ricadute ambientali.



In particolare il prelievo di sedimenti dall'alveo, vari interventi di canalizzazione e variazioni di uso del suolo hanno determinato significative modifiche morfologiche, come l'abbassamento del fondo alveo e la riduzione delle fasce fluviali disponibili alle variazioni di portata naturali dei fiumi



*Fiume Taro ponte stradale Fornovo  
alluvione dell'8 novembre 1982*

Dalla loro istituzione nei parchi fluviali sono state messe in atto **politiche attive per salvaguardare e recuperare gli ambienti naturali**, in particolare per migliorare la morfologia fluviale sono stati pianificati e progettati interventi a basso impatto, partendo dalla convinzione che:

**PICCOLI INTERVENTI RIPARATORI PUNTUALI POSSONO INNESCARE SIGNIFICATIVI PROCESSI DI RIQUALIFICAZIONE**



## TRA I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI IN CIRCA 20 ANNI

Acquisizione al patrimonio pubblico di aree perifluviali, al fine di garantirne una migliore conservazione e per favorirne la valorizzazione ambientale

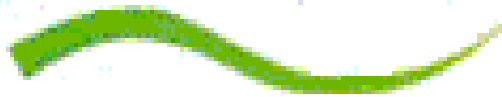
Sistemazione morfologiche, per la creazione di habitat perifluviali ad acque lentiche

Interventi forestali di taglio della vegetazione, per favorire il dinamismo fluviale





*Un Futuro Sostenibile*



Piano azione  
ambientale Regione  
Emilia-Romagna.



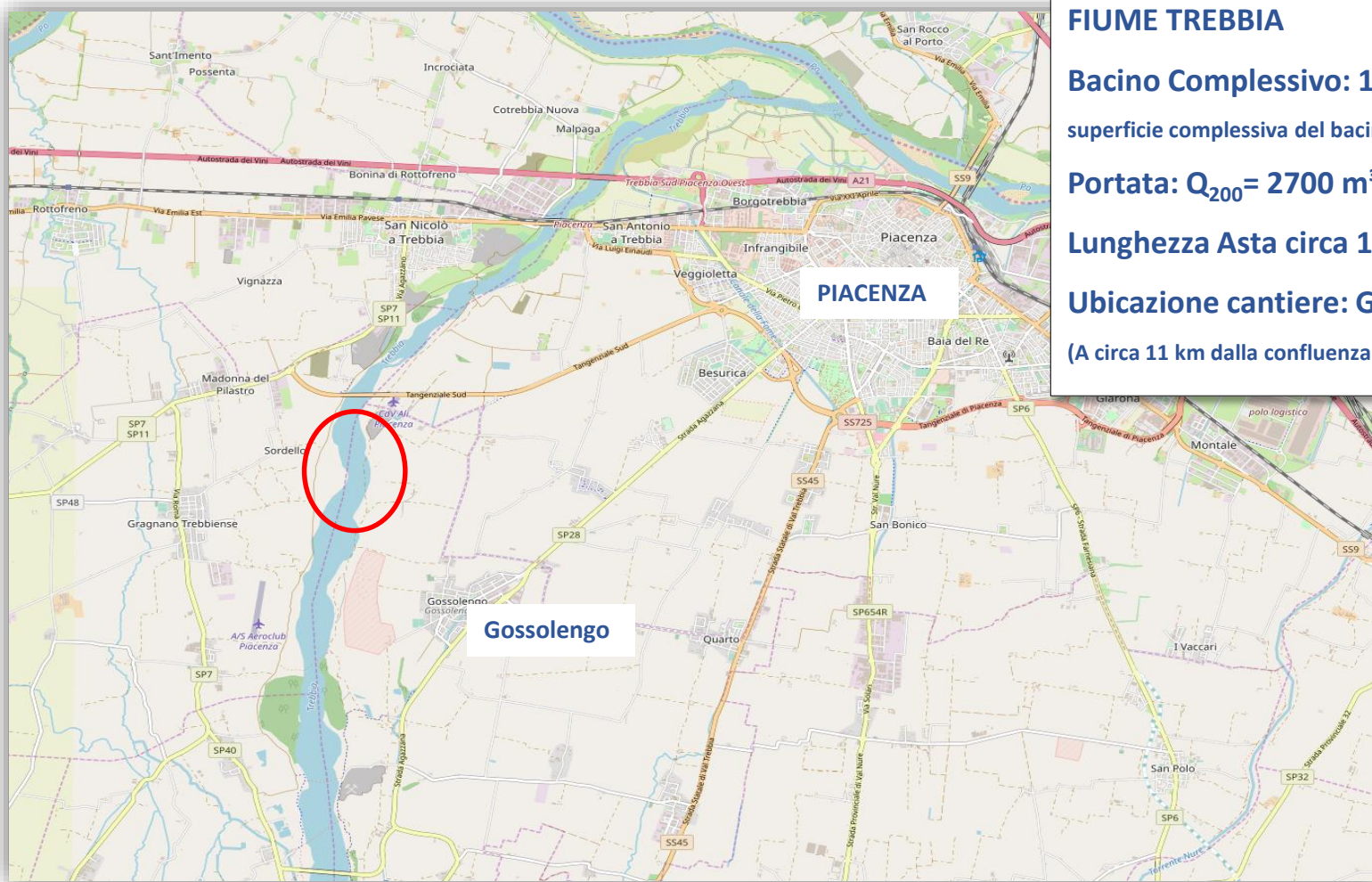
**Aree protette  
dell'Emilia-Romagna**

## PROGETTI REGIONALI 2014/2015 OBIETTIVO STRATEGICO 3) CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Azioni finalizzate al potenziamento e alla qualificazione dei servizi eco-sistemici forniti dalle Aree protette regionali

# INTERVENTI DI RISANAMENTO E RIEQUILIBRIO ECOMORFOLOGICO IN AREE DEMANIALI NEL PARCO FLUVIALE REGIONALE DEL FIUME TREBBIA

## INQUADRAMENTO



### FIUME TREBBIA

Bacino Complessivo: 1.085 Km<sup>2</sup> (1,5% della superficie complessiva del bacino del Po)

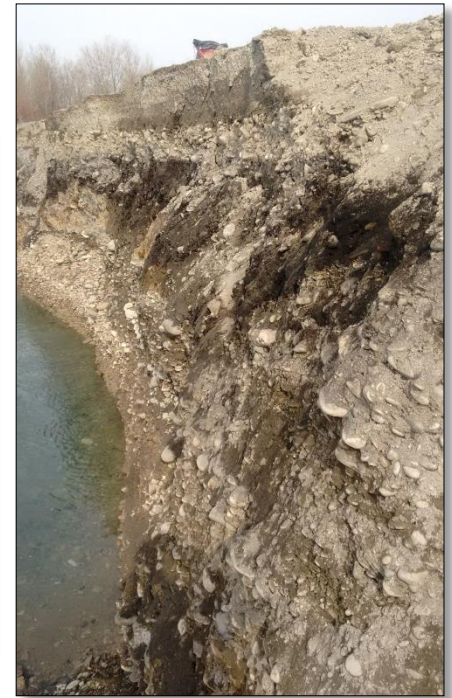
Portata:  $Q_{200} = 2700 \text{ m}^3/\text{sec}$

Lunghezza Asta circa 120 km

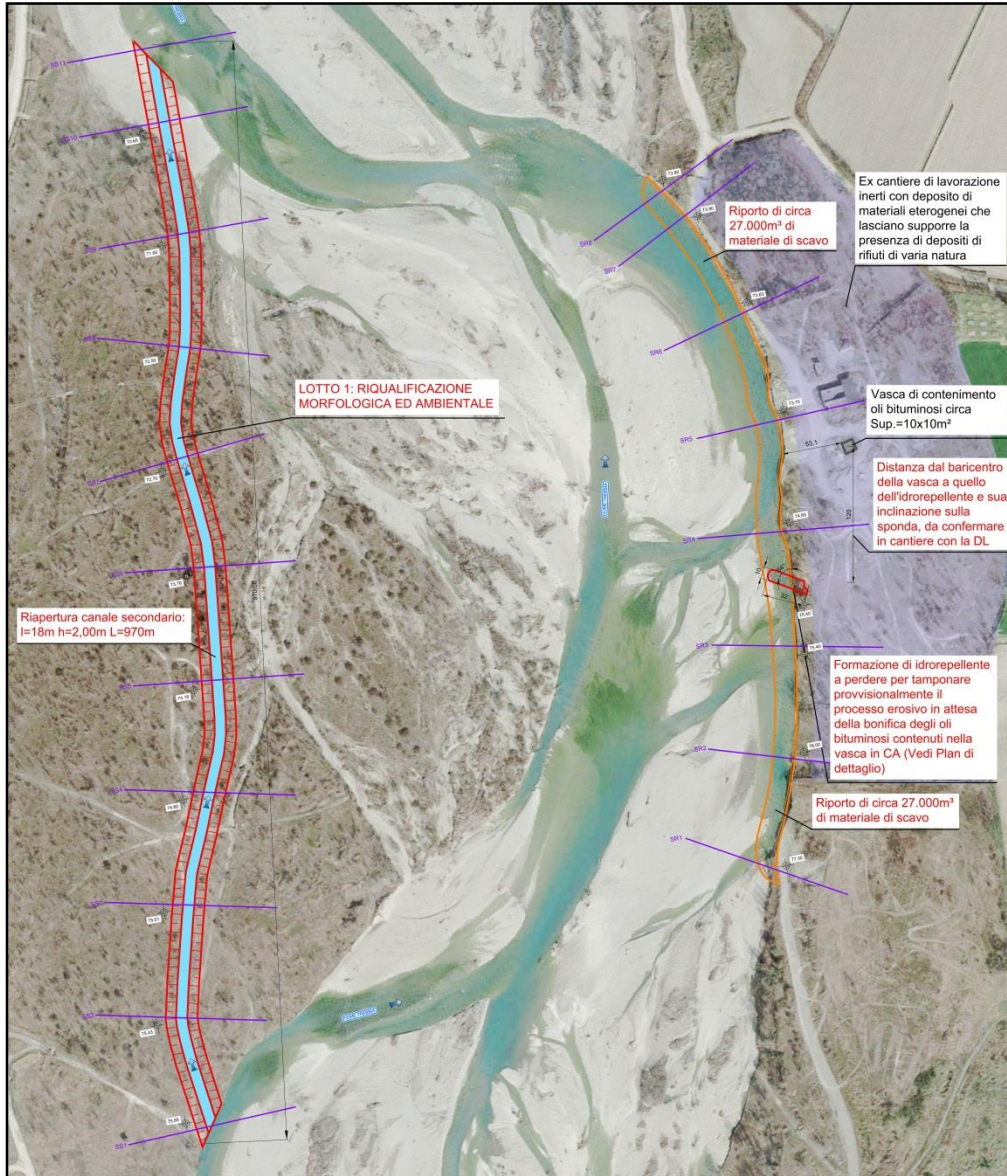
Ubicazione cantiere: Gossolengo (PC)

(A circa 11 km dalla confluenza nel fiume Po)

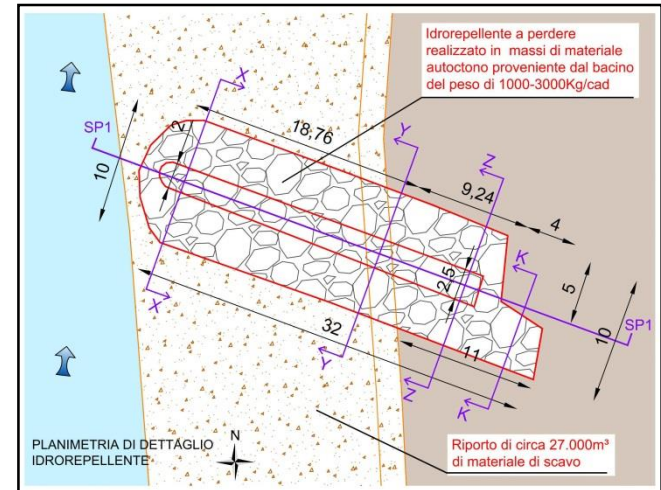
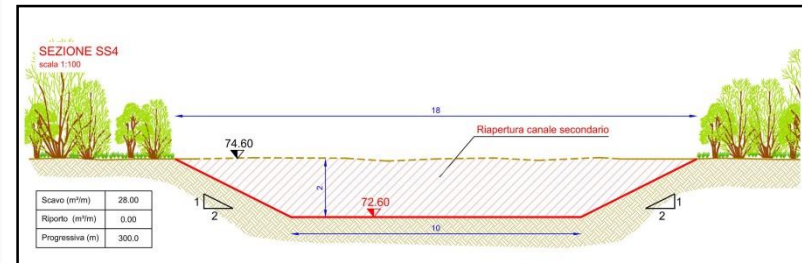
# SITUAZIONE ANTE OPERAM



# DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI



- **Importo lavori: €86.000**
- **Progettazione e Direzione Lavori: Studio Telò May Fly**
- **Impresa Esecutrice: Impresa COGNI S.p.A**
- **Inizio lavori: 15/NOV/2017**
- **Fine lavori : 12/09/2018**



# ESECUZIONE DEI LAVORI



## PIENETTA 12 Marzo 2018 - Video



## SITUAZIONE POST PIENA DEL 12 MARZO 2018



# TERMINE DEI LAVORI - Foto



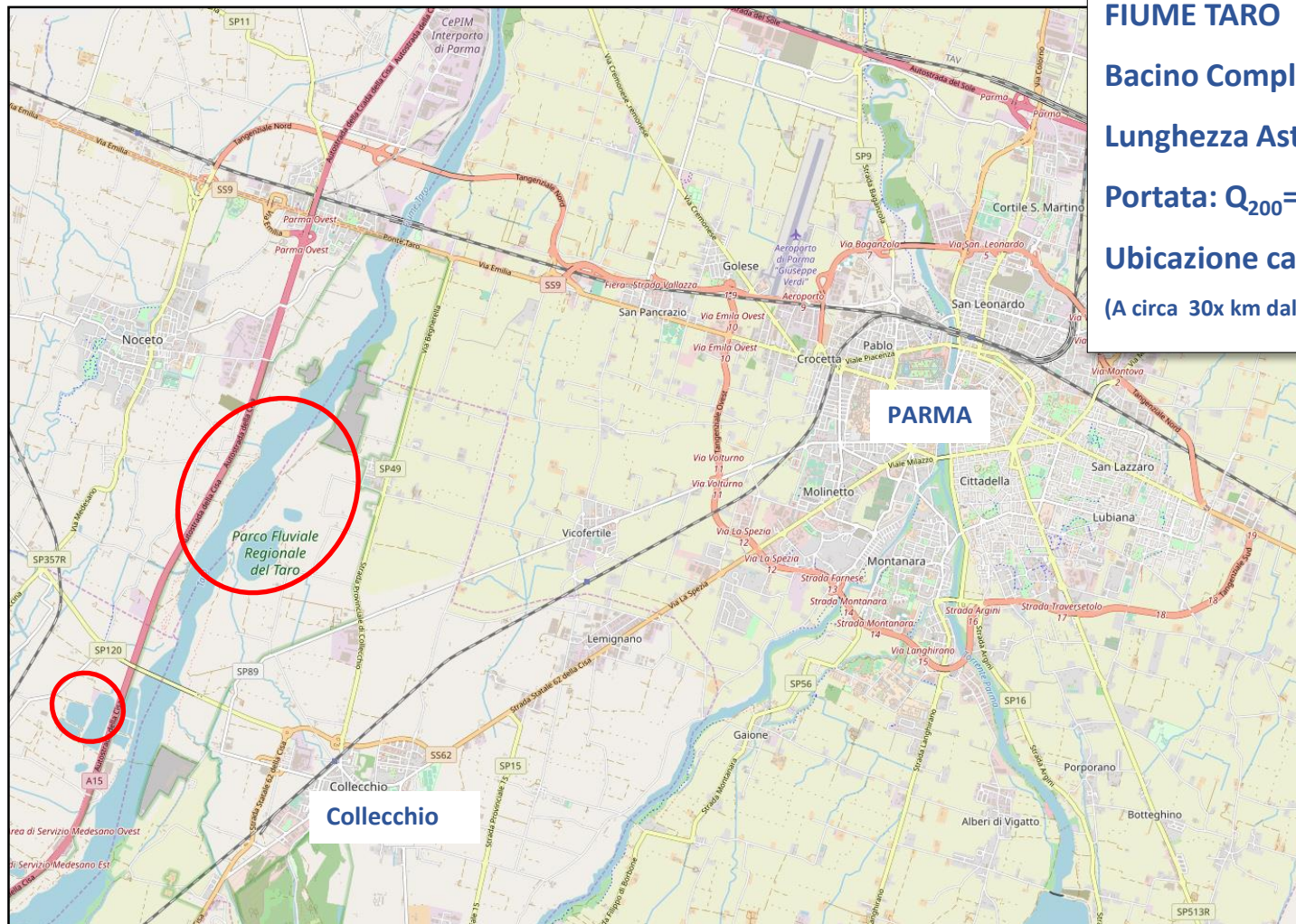


# TERMINE DEI LAVORI - Video



# INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PER FAVORIRE LA PRESENZA DI SPECIE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO IN AREE DI PREGIO NATURALISTICO NEL PARCO FLUVIALE REGIONALE DEL TARO - LOTTO 2 E LOTTO 3

## INQUADRAMENTO



### FIUME TARO

Bacino Complessivo: 1.820 Km<sup>2</sup>

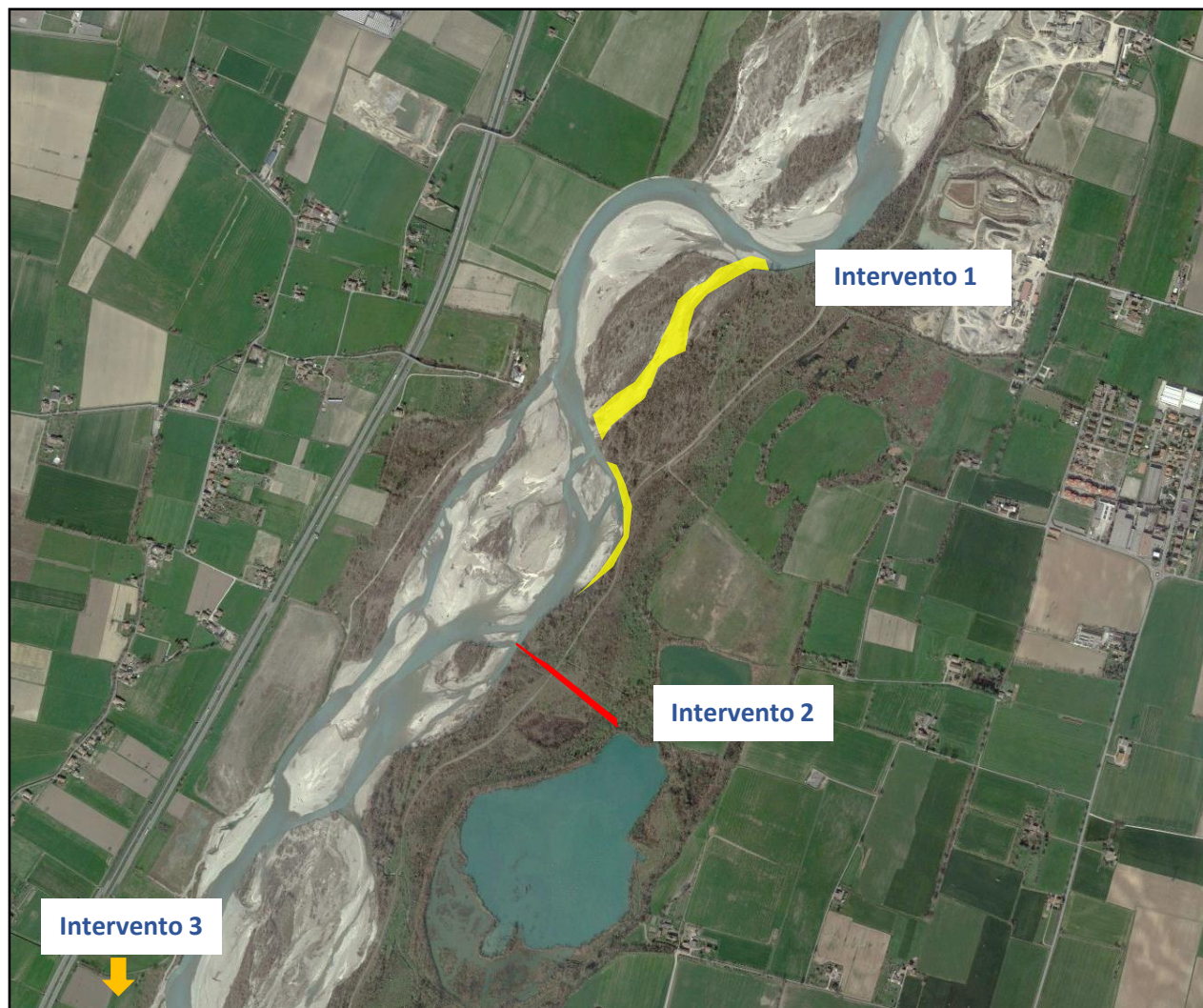
Lunghezza Asta circa 134 km

Portata:  $Q_{200} = 2750 \text{ m}^3/\text{sec}$

Ubicazione cantiere: Madregolo (PR)

(A circa 30x km dalla confluenza nel fiume Po)

# LE OPERE ESEGUITE



Sono stati realizzati 3 interventi.

- 1) Riapertura ramo secondario e protezione percorsi didattici
- 2) Governo livelli idrici lago Chiesuole
- 3) Opere di governo lago Cagnola

- Importo lavori: €84.000
- Progettazione e Direzione Lavori: Studio Telò May Fly
- Impresa Esecutrice: Begani Anselmo S.r.l
- Inizio lavori: 24/NOV/2017
- Fine lavori: 10/09/2018

# ESECUZIONE DEI LAVORI



# INTERVENTO 1: APERTURA RAMO SECONDARIO

Anno 2014



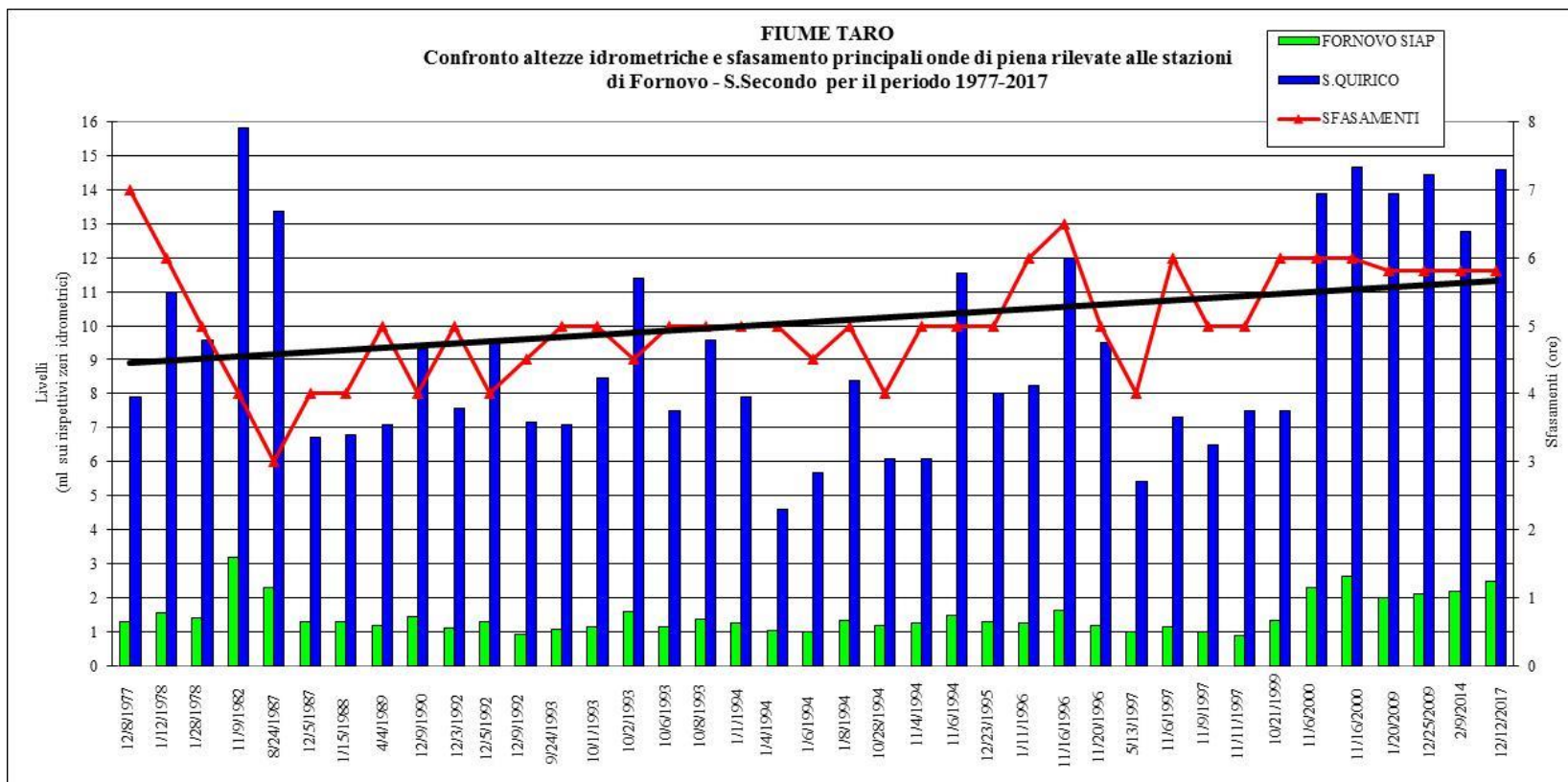
Anno 2018



# INTERVENTO 1: APERTURA RAMO SECONDARIO

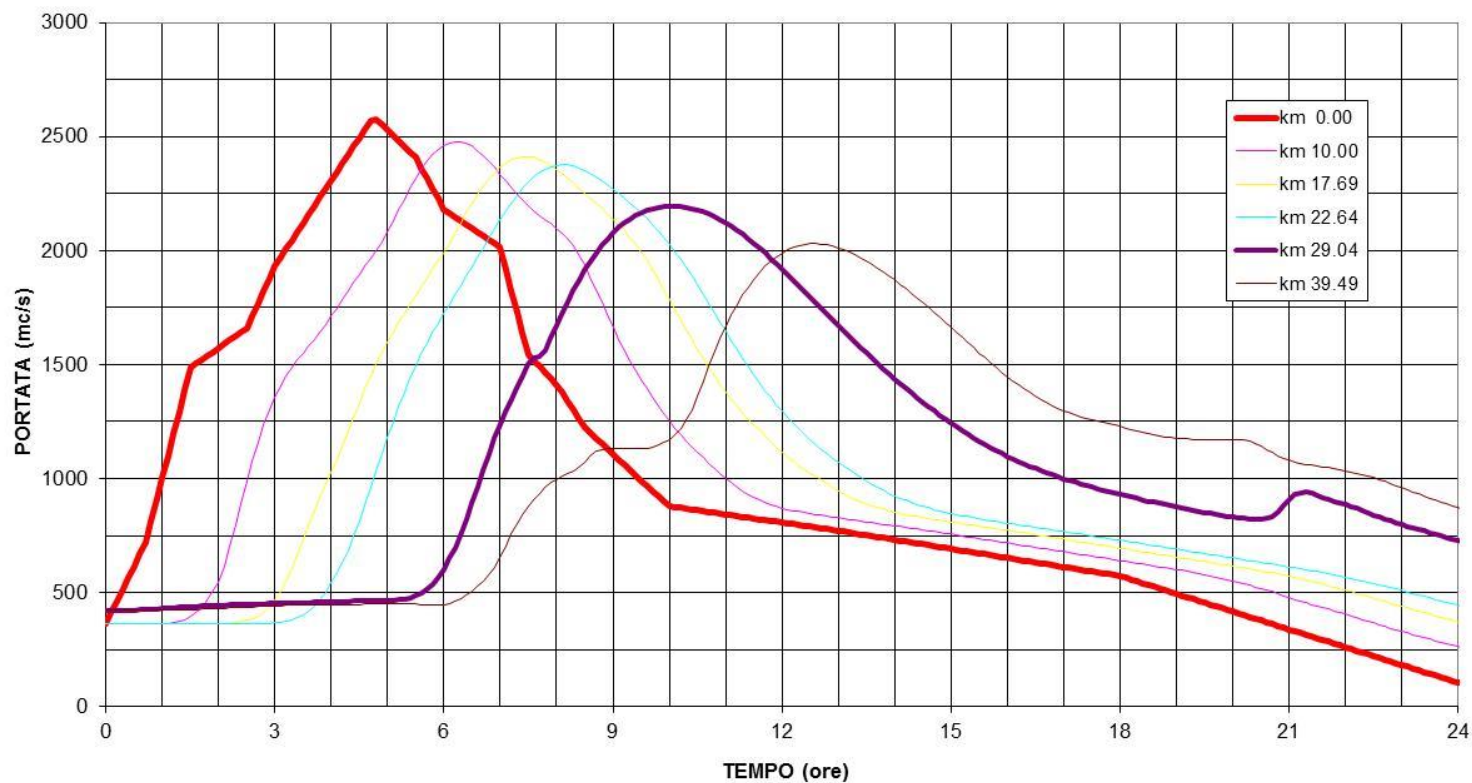


L'APETURA DEI RAMI SECONDARI OLTRE A CONTENERE I PROCESSI EROSIVI DELLE SPONDE, INCREMENTARE LA DIVERSITA' MORFOLOGICA, CONSENTE ANCHE DI OTTENERE ..... **L'INDUBBIO BENEFICIO IDRAULICO.....**



**IL PARCO FLUVIALE REGIONALE DEL TARO VIENE ISTITUITO NEL 1988**

PIENA DEL 16/11/2000 :  
IDROGRAMMI IN VARIE SEZIONI TRASVERSALI DELL'ALVEO







Centro Italiano per la  
Riqualificazione Fluviale



IV CONVEGNO ITALIANO SULLA  
RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE

**#RF2018**

Bologna | 22 - 26 ottobre 2018

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**



Dr. Geol. Michele Zanelli

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale

Tel. 0521802688 – Fax 0521305732

[info@parchiemiliaoccidentale.it](mailto:info@parchiemiliaoccidentale.it) - [www.parchidelducato.it](http://www.parchidelducato.it)



**Studio Telo**  
**May Fly**

Ingegneria Idraulica e Ambientale

Dr. Ing. Riccardo Telò – Dr. Ing. Simone Delsoldato

Studio Telò May Fly s.r.l.

Tel & Fax 0521-292795

[studiotelo@studiotelo.it](mailto:studiotelo@studiotelo.it)